

Poi scrive zercha expedir el suo successor: è stato mexi 21 in tal legatione; è tanto tempo l'orator suo successor è stà electo, suplicha sia expedito etc. *Item*, ozi, domino Hironimo Leandro fradelo dil vescovo di Liesna, dice aver letere di Franza da Paris, il Re partiva per Ambosa per esser al parto di la Raina; e che 'l duca di Geldria havia dato assa' speluzate a' spagnoli, morti più di 200, et che la cosa di Frixia era stà remessa in monsignor di Paris et al Parlamento. *Item*, scrive ha inteso una pratica di Lucca qual si vol dar in protetione al Christianissimo re con darli 30 mila ducati a l'anno, e non la toy, sperando con tempo ponervi la mano e sottometerla. Il duca di Urbin è pur in leto per la gamba. Si vede disperato, e se aspeta stagi bene per darli le insegne dil ducato et el baston dil capitaneato di la Chiesa.

*Dil dito, di 3.* In la materia de li burchii dil sal, mandò il secretario per non haver potuto andar lui per doia di dente oltra li altri mali l'ha, et parlò al cardenal Medici, qual li disse saria col Papa. Et intrato dal Papa esso cardenal poi, li rispose il Papa vol aldir el Remolino; el qual Remolino è stato in Romagna, volea dar sal a tutte quelle terre per uno anno e aver li danari *de presentì*, e per tutto è stà mal visto et non l'hanno voluto tuor. Et ozi el signor Renzo di Cere e suo fratello Arziepiscopo è stato col cardenal Medici per le cose di Fermo; el signor Mutio Colona non fu morto ma ben ferito. *Item*, zercha l'interdito di Chioza e la causa di Bassan de andar in Rota, come stagi bene anderà dal Papa. *Item*, manda lettere aute d'Ingaltera, et ha mandato quelle drezate a l'orator nostro ivi.

*Da Napoli, dil Consolo, di 18.* Si ha inteso dil soccorso venuto a Verona. Li oratori dil regno di Cicilia vanno al Catholico re, è partiti. È zonti 3 caldei et do indiani qui, sacerdoti, insieme con do frati che il Papa mandò in quelle parte di l'hordene di San Francesco; li qual sacerdoti vanno dal Papa a darli ubedientia et partirano per Roma. Il Vicerè si dice anderà in Cicilia.

*Dil dito, di 26.* De li si è dito li nostri campi e quel dil Christianissimo esser retrati di Verona, e si praticava acordo. Domenega, fu fato la festa per le noze dil fiol fo dil conte di Altavilla fratello dil duca di Termini, ne la fiola di domino Zuan Battista Spinelli conte di Chariati, qual li dà di dota ducati 14 mila, et fu fato la festa nel palazzo dil duca di Termini. Et scrive, dil 1488, lui Consolo vene prima li, e havendo a far con uno, lo fe' co-

mandar a la justitia, e questo Spinelli vene a difenderlo per uno carlino. Hora ha d'intrada ducati 6000 causa la legatione di Venecia. De li, scrive si stà malcontenti di la pace fata tra il Christianissimo re et il Catholico re. *Item*, de li non si fa più justitia: et Otavian Marconi stato de li assae per aver justitia, vedendo non la poter otener, s'è partito et vien a repatriar a Venecia.

*Da Londra, di l'orator nostro, di 8 Octubrio.* Come a di 5 fo a visitation dil Re per farli reverentia. Era con Soa Maestà li oratori cesarei et yspani, con i qual se strenze molto. Et cussi rimase a disnar tutti essi oratori con el Cardenal, et poi lui orator parlò a dito Cardenal se havia spazato per el salvoconduto per le galie dil Catholico. Disse spazeria subito con la instrutione. Poi disnato, il Re con le do Raine moglie e sorela, fe' ballar e Soa Maestà ballò, et fece sonar a fra Dionisio Memo, dil qual ne ha piacer assae, e prima stete pur alquanto con li oratori sopraditi. *Item*, ricevete letere di 27 Septembrio con la copia di la letera dil Signor turcho; la comunicherà a Soa Maestà etc.

*Di campo, dil provedador Griti, di Villafanca, a di 6, hore . . .* Come ha auto letere dil provedador di Salò e di Babon di Naldo, zercha l'aquisto di la rocha di Ampho, eri a hore 22. *Item*, ricevete 4 letere nostre, zercha i cavalli lizieri non fanno il debito loro a guardar vituarie non entri in Verona. Il provedador Vituri si scusa non pol far altro. Ozi, monsignor di Lutrech ha auto una letera di Verona, copiosa di nove, qual manda al provedador Gradenigo, con hordene la mandi a la Signoria nostra, e lui provedador Griti conose chi scrive ch'è amico nostro, *Item*, à ricevuto li ducati 4000 in gropi 9. *Item*, ha auto de li ducati 1274 con promission fatali restituirli de qui in tante bone monede, e non voleno esser nominadi, però suplica siano dati a Lodovico di Maphei gastaldo di la Procuratia. *Item*, scrive ha mandato il mensual di Septembrio, auto ducati 30 mila e 500 di terre de li intorno; et in li conti, da Marzo in qua, mandati per li mensuali, à dato utilità in li ori ducati 9864, e monede; sichè in ogni cosa mette pensier in far el dover suo. Solicita si mandi danari per esser bisogno grande mantener l'exercito.

Noto. Andrea Candi amalato, ch'era rasonato in campo, fo mandà a Brexa e posto in castello a varir, et è stà mandà per Colegio rasonato dil Pagador.

*Di sier Tomà Marin provedador di Salò,* 102